



Primo Piano - Le cliniche della cannabis aperte in Thailandia lottano contro varie malattie

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 11 dic 2021 (Prima Notizia 24) Le cliniche della cannabis: dal 2009 ad oggi, ne sono state aperte più di 500 nel Paese. Per il Direttore del Dipartimento di Medicina Tradizionale e Alternativa Thailandese, “nelle cure mediche dove è stata adottata la cannabis risultati positivi impressionanti”.

Da quando la Thailandia ha lanciato la sua prima clinica per la cannabis nell'agosto 2019, il Ministero della Sanità Pubblica ne ha aperte più di 500 a livello nazionale. Si trovano negli ospedali pubblici di ogni provincia compreso il 60% degli ospedali pubblici in 878 distretti e diversi centri sanitari tambon o sub-distrettuali. Le strutture sono supervisionate dal Dipartimento di Medicina Tradizionale e Alternativa Thailandese del Ministero. "Più di 40.000 pazienti hanno usato la cannabis per curare le loro rispettive malattie. Finora i risultati sono stati piuttosto impressionanti in senso positivo", ha detto alla testata Bangkok Post il dottor Kwanchai Wisitthanon, vicedirettore generale del Dipartimento. "Queste cliniche offrono ai pazienti due tipi di cannabis medica: l'olio estratto dai semi e i rimedi tradizionali a base di cannabis che utilizzano varie parti della pianta tra cui foglie, radici o fiori. I registri del Dipartimento mostrano che le condizioni di salute del 74% dei pazienti migliorano dopo tale trattamento". "Il nostro piano è quello di aprire più cliniche di cannabis per coprire la maggior parte dei tambon in tutta la Nazione", ha affermato il dott. Kwanchai. "Daycha Oil può aiutare i pazienti che soffrono di malattie lievi come insonnia, emicrania e perdita di appetito. Riteniamo che aiuti i nostri pazienti a ridurre l'uso di antidolorifici". "Entrambe le formule di olio Phu Phrao e Metta Osot sono ancora in fase di sperimentazione. Forniamo il primo per coloro che hanno già provato l'olio di Daycha ma hanno bisogno di qualcosa di più forte. La maggior parte sono malati di cancro. Ci hanno dato molti feedback positivi sul fatto che l'olio di Phu Phrao li aiuta a dormire meglio e ad apprezzare di più il cibo. Alcune persone hanno affermato che riduceva le dimensioni del loro tumore, mentre altri affermavano che i loro tumori erano scomparsi del tutto. Ma non siamo ancora giunti a una conclusione perché non abbiamo abbastanza dati. Per l'olio di Metta Osot, lo diamo a persone a cui è stato diagnosticato un cancro in fase avanzata. Aiuta a migliorare la loro qualità di vita, come la riduzione degli effetti collaterali causati dai trattamenti chimici. Poiché la concentrazione di cannabis in questo olio è elevata, lo forniamo solo nella nostra clinica di Nonthaburi perché dobbiamo monitorare attentamente i suoi effetti collaterali ed essere sicuri che sia sicuro prima di consentire ad altre cliniche di cannabis di somministrarlo ai loro pazienti".

di Francesco Tortora Sabato 11 Dicembre 2021

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it